

## Belloveso e Padova

Padova – 600 a.c. “I Galli, popolo celtico, scesi per la prima volta in Italia sotto la condotta di Belloveso, indi rinforzati da sempre nuove torme di Cenomani, Salluvj, Boj, Lingoni e Senoni, avevano a poco a poco occupato tutto il territorio di cui oggi si compongono il Piemonte, la Lombardia, i Ducati, e gran parte della Romagna, cacciandone o riducendo servi i Taurini, gli Insubri, i Toscani e gli Umbri che prima abitavano quei territorj. I Veneti però, difesi tra i loro naturali confini, l’Adige ed il Po, non solamente seppero resistere alla furia dei Galli invasori, ma tanto alta idea incussero ai Barbari del loro valore, che, allorquando Brenno già entrato nella città eterna, minacciava dell’ultima rovina la nascente potenza romana, alla notizia che i Veneti avevano fatto una incursione nel paese dei Galli, abbandonò frettolosamente la conquista di Roma, che dovette la sua salute ai popoli della Venezia”. Qualcuno dice che dal simbolo di Belloveso (la scrofa “mediolanuta”) derivi il nome di Mediolanum, Milano.

